

CURRICULUM

Dr Francesco Lolli

Ha conseguito la **Laurea in Medicina e Chirurgia** presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna il 13/12/2004 con il punteggio di 110 e lode.

Ha conseguito la **Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia** presso l'Università di Bologna il 4/11/2009 con il punteggio di 70/70.

Ha lavorato presso gli **Istituti Ortopedici Rizzoli** dal 2003, dapprima come libero frequentatore, quindi dal 2005 come specializzando, infine dal Febbraio 2010 fino al Luglio 2015 come specialista con incarico libero professionale.

Si è sempre occupato di colonna vertebrale, entrando a far parte fin dal 2003 dell'attuale Struttura Semplice Dipartimentale di Chirurgia delle Deformità del Rachide diretta dalla dr.ssa Tiziana Greggi (ex Divisione di Ortopedia e Traumatologia Vertebrale diretta dal Professor Patrizio Parisini).

Dal luglio 2015 è entrato a far parte dell'U.O. di Neurochirurgia del **Maria Cecilia Hospital di Cotignola (Ravenna)**, in qualità di consulente per il trattamento delle deformità della colonna vertebrale sia dell'età dell'accrescimento che dell'adulto

Dal giugno 2016 ha un rapporto di lavoro libero professionale con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze in qualità di consulente per il trattamento delle deformità della colonna vertebrale dei pazienti pediatrici

Ha effettuato più di 3000 interventi sulla colonna vertebrale da primo o secondo operatore, in particolar modo nel campo delle deformità vertebrali (scoliosi e cifosi), sia dell'adulto che dell'età infantile e adolescenziale. Ha trattato numerosi casi di scoliosi neuromuscolari (paralisi cerebrali infantili, distrofie muscolari,...), congenite e ad esordio precoce, ricorrendo per queste ultime a sistemi allungabili quali growing rod e VEPTR. Conosce ampiamente le tecniche di resezione vertebrale (osteotomie di Smith Petersen, di Ponte e di sottrazione peduncolare). Ha inoltre un'ampia esperienza nel trattamento della patologia degenerativa del rachide lombare e cervicale (ernie del disco,

spondilolistesi, stenosi del canale,...) sia attraverso tecniche classiche di artrodesi posteriore strumentata, sia mediante tecniche di non-fusion.

E' socio dell'**AOSPINE**.

E' autore di oltre 30 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali (Spine, European Spine Journal, The Spine Journal,...), di oltre 100 relazioni a congressi con pubblicazioni a stampa.

Ha partecipato come primo relatore a oltre 20 congressi nazionali (GIS, SIOT,...) e internazionali (Global Spine Congress, Budapest & Bologna Spine Meeting,...) nel campo della Chirurgia Vertebrale.